

la Hit

- 1) Ligabue. Buon compleanno Elvis (Wea)
2) Renato Zero. Tracce dell'imperfetto (Sony)
3) A. Venditti. Prendilo tu questo frutto... (B. Music/Ricordi)
4) Zucchero. Spirito DiVino (Polydor/Polygram)
5) Pao Daaiele. Non calpestare i fiori nel deserto (Cgd)
6) 883. La donna, il sogno, & il grande incubo (Bmg)
7) R. Vecchioni. Il cielo capovolto (Emi)
8) AC/DC. Ballbreake (Cgd)
9) Michael Bolton. Greatest Hits (Sony)
10) S. Grignani. Destinazione Paradiso (Mercury/Polygram)
a cura della Nielsen

dischi

Scelto da

Dacia Maraini

FRANZ SCHUBERT -La Trota- Kaspar Ensemble (Tmi)

LIRICA. La prima volta di Jane Eaglen con Bellini: bravissima, quasi wagneriana

La nuova Norma scoperta da Muti

La Emi pubblica in 3 cd la Norma di Bellini registrata dal vivo al festival di Ravenna nel luglio 1994, diretta da Riccardo Muti con i complessi del Maggio musicale fiorentino.

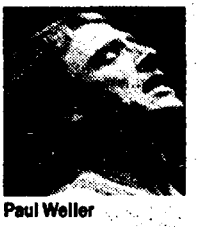
genza Jane Eaglen, al debutto nella parte di Norma, che rivela una certa distanza dalla tradizione belcantistica e possiede robusti mezzi wagneriani, riuscendo più persuasiva nell'espressività di certi momenti di tragica declamazione che nell'abbandono alla purezza melodica di Casta diva.

recente di Muti, pubblicata dalla Sony, comprende Le baiser de la fée di Stravinsky e Deux images di Bartok, con l'orchestra filarmonica della Scala che segue il direttore con singolare impegno e limpidezza.



Jane Eaglen nel ruolo di Norma ed Eva nel in quello di Adalgisa

POP BENEFICO Le star inglesi cantano per la Bosnia



Paul Weller

Un lunedì qualsiasi (il 4 settembre), la crema del nuovo British Pop ha scovato un buon modo per trascorrere qualche ora vuota.

quell momento ha già superato le 100.000 copie vendute, generando un utile di circa un milione e mezzo di sterline (quattro miliardi).

POP PATINATO Michael Bolton Greatest Hits a piena gola



Mariah Carey

Voci americane del pop, Forti e potenti, a colpo sicuro. Come quello di Michael Bolton, uno dei pochi al Pazzotti International, a non aver rimediato una magra figura davanti al massiccio tenore.

«easy listening» farebbero saltare i nervi pure ai santi. Sempre in tema di ugone d'oro riecco Mariah Carey, vale a dire la Whitney Houston bianca (o giù di lì).

Principalmente musica classica, ma anche il jazz e l'opera. Non sempre, ma comunque molta. E un'attenta fruitrice di dischi, Dacia Maraini. Che ascolta musica per il piacere di ascoltarla, dunque mai mentre sta lavorando e non per avere un sottofondo qualsiasi.

Cinque righe

M. DE FALLA -Balada de Mallorca/3 Méliodes- G.F. MALPIERO -Dialoghi 1/Sinfonia deilo Zodiaco- direttori Maderna, Nixon, Voorberg (Ricordi Crmed 1033).

Heavy metal in convento per i monaci spagnoli. I monaci si danno all'heavy metal. Mica tanto strano, se si considera che i monaci in questione sono i benedettini spagnoli di Santo Domingo de Silos, quelli che hanno venduto milioni di copie di dischi con l'album di canti gregoriani. Ebbene, i monaci hanno accettato di cantare in una canzone che comparirà su «The X-Factory», nuovo album degli Iron Maiden, band inglese di punta dell'universo metallico.

ELVIS COSTELLO AND BILL FRISELL -Deep Dead Blue- (Warner / Nonesuch) Gioiellino «live» di una coppia estemporanea: il genio pop di Costello incontra la chitarra jazz di Frisell al Meltdown Festival di Londra.

DAVE LIEBMAN -Songs for My Daughter- (Soul Note) Dave Liebman è uno dei massimi specialisti mondiali di sassofono soprano. Un suo album intitolato The Loneliness of the Long-distance Runner ci mostrava il lato disperato e determinato della sua introspezione.

note SPARBE

Perché «Outside» di Bowie è un disco fondamentale David, il buio oltre il rock

ROBERTO GIALLO

Si è parlato abbastanza, anche su queste pagine, del nuovo disco di David Bowie, quell'«Outside» (Bmg, 1995) che è probabilmente destinato a fornire di una nuova primavera (la millesima?) il bagaglio artistico di uno dei grandi vecchi del rock europeo.

sulla scena dorata del pop mondiale accolto dagli osanna che si riservano ai capolavori. Giusto, giustissimo.

Roxy Music e Talking Heads, tra Bowie e il mondo U2. E poi c'è anche l'approccio: per una volta senza peli sulla lingua e false tensioni populiste, Bowie svela in pieno il suo obiettivo, che è tutto intellettuale ed elaborato: «La melodia è sovrapposta e quel che bisogna fare è cercare delle contestualità tematiche piuttosto che idee lineari vicine all'assoluto».

ogni profondità per accontentarsi di solcare la superficie degli avvenimenti». Guardare, raccontare, e mentre si racconta, ecco nuove cose da raccontare. Se la storia appare incoerente, è la conclusione, non c'è più bisogno di storia.

Advertisement for Legambiente. Title: Dalle Ecomafie all'Ecosviluppo. Subtitle: Contro la criminalità organizzata, per l'ambiente, il lavoro e il futuro del Mezzogiorno. Event: Convenzione Nazionale promossa da Legambiente 13 e 14 ottobre 1995 - Napoli - Sala dei Baroni (Maschio Angioino, Piazza del Municipio). Intervengono: Albrizio, Amendola, Annibaldi, Arnone, Bandoli, Barilla, Bassolino, Buonomo, Buontempo, Cacace, Cannata, Cantone, Carella, Caselli, Castellano, Cianciullo, Cofferati, Cornetta, De Falco, De Leo, De Lucia, Di Mezza, Di Vincenzo, Dioguardi, Doria, Falasca, Fontana, Gallo, Gavioli, Giordano, La Valva, Lamberti, Larizza, Laterza, Lobaccaro, Mancuso, Maritati, Matteoli, Melillo, Moresa, Napoli, Neri, Gen. Nunzella, Orlando, Pace, Parlato, Pecoraro Scania, Pisani, Col. Raggatti, Rastrelli, Realacci, Renzi, Riboldi, Ruffolo, Sai, Sales, Scalia, Scapagnini, Scotto Di Luzio, Serafini, Siclari, Silvestrini, Vigna, Violante, Woltring.